



**COMUNE DI PALERMO
VIII CIRCOSCRIZIONE**

Verbale della seduta di prosecuzione del giorno 09/02/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di febbraio, giusta convocazione del Presidente Marco Frasca Polara (nota prot. n. 94751 S. 02 – C. 16 del 03/02/2017), si è riunito in seduta di prosecuzione presso l'aula Consiliare "Libero Grassi" della VIII Circoscrizione sita in via Fileti n. 19, il Consiglio Circoscrizionale per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all' O.d.G.

Alle ore **13.00**, il **Presidente** invita il **Segretario dott.ssa Caterina Maltese** a chiamare l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, sono presenti i seguenti **n. 8 Consiglieri: Cassataro, Di Matteo, Di Napoli, Gentile, Longo, Macchiarella, Orlando, e Siragusa (presenti n. 9)**; pertanto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina scrutatori i Consiglieri Orlando, Siragusa e Gentile.

Alle ore 13.05 entrano in aula i Consiglieri Governale, Re e Giglio (presenti n. 12).

Il Presidente inizia i lavori d'aula riprendendo il punto n.8 durante la trattazione del quale era venuto meno il numero legale nel corso della seduta del giorno precedente; pertanto dichiara aperta la discussione generale.

Il Consigliere Gentile, chiesta e ottenuta la parola, presenta e illustra brevemente una mozione avente ad oggetto "*Richiesta modifica del piano tariffario degli abbonamenti del trasporto pubblico locale*".

Il Consigliere Re, chiesta e ottenuta la parola, presenta e illustra brevemente n. 2 note aventi rispettivamente ad oggetto "*Rifacimento strisce pedonali nell'incrocio tra le vie Arimondi e Maggiore Toselli, all'altezza del Liceo Scientifico S. Cannizzaro*" e "*Rifacimento strisce pedonali nell'incrocio tra la via Libertà e la via Notarbartolo*".

Il Consigliere Giglio, chiesta e ottenuta la parola, presenta e illustra brevemente una mozione avente ad oggetto "*Rifacimento del manto stradale di via Volturmo*".

Il Presidente dichiara che è proprio intento predisporre un'integrazione all'O.d.G. per le sedute dei giorni 13, 15 e 20 c.m. al fine di includere le mozioni appena presentate; quindi, verificato che non vi sono altre richieste d'intervento, dichiara chiusa la trattazione del punto n. 8 e propone il prelievo del punto n. 7 avente ad oggetto << *Richiesta parere, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del regolamento per il Decentramento, su proposta di deliberazione avente per oggetto: "Proposta di modifica del regolamento sul decentramento"* >> visto il carattere di urgenza che riveste l'argomento; pertanto, verificato che non vi sono interventi né favorevoli né contrari alla suddetta richiesta, pone la stessa in votazione per alzata di mano.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Votano SI n. 12

Il prelievo è approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, dopo avere comunicato che invierà una richiesta via e-mail alla Commissione Speciale Nuovo Statuto e Nuovo Regolamento del Consiglio Comunale per interloquire sull'argomento, procede alla lettura della proposta di deliberazione in oggetto.

Alle ore 13.15 entrano in aula i Consiglieri Randisi e Forzinetti (presenti n. 14).

Ultimata la lettura, il **Presidente** osserva che sarebbe opportuno, nonostante alcune evidenti imprecisioni, accogliere favorevolmente la proposta di modifica che recepisce la nuova normativa che prevede fino a un massimo di n. 9 Consiglieri Circostrizionali oltre il Presidente; inoltre ritiene che sarebbe opportuna una variazione dei perimetri delle Circostrizioni in quanto la delimitazione attuale è inadeguata; infine, dichiara aperta la discussione generale.

Alle ore 13.20 entra in aula il Consigliere Dones (presenti n. 15).

Il **Consigliere Dones**, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che focalizzare la questione solo sul numero dei Consiglieri significherebbe eludere la problematica relativa ai poteri delegati alle Circostrizioni; quindi dà lettura del comma 2 dell'articolo 3 e dell'articolo 4 commentando che sarebbe opportuno specificare le funzioni dei Consigli Circostrizionali differenziandole da quelle del Consiglio Comunale; pertanto propone una integrazione all'articolo 4.

Alle ore 13.25 entra in aula il Consigliere Alesi (presenti n. 16).

Il **Presidente** fa notare che la normativa prevede la separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa e che le Circostrizioni, in base alla normativa attuale, sono organi di partecipazione, di consultazione e di gestione dei servizi di base, pertanto il Regolamento non può derogare da tali attribuzioni; quindi ribadisce l'opportunità di esprimere urgentemente parere alla proposta, nonostante le evidenti lacune, vista l'introduzione della modifica numerica dei Consigli Circostrizionali e vista l'imminente scadenza elettorale.

Alle ore 13.35 escono dall'aula i Consiglieri Di Matteo e Macchiarella (presenti n. 14).

Il **Consigliere Re**, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di concordare con quanto espresso dal **Consigliere Dones** in quanto ritiene necessario definire le funzioni e le deleghe da attribuire ai Consigli Circostrizionali.

Alle ore 13.45 esce dall'aula il Consigliere Siragusa (presenti n. 13).

Il **Presidente** precisa che l'attuazione del Regolamento compete all'Amministrazione attiva e non al Consiglio Comunale.

Alle ore 13.50 escono dall'aula i Consiglieri Alesi e Re (presenti n. 11).

Il **Consigliere Gentile**, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di concordare con quanto espresso dal **Consiglieri Dones** e dal **Consigliere Re** in quanto ritiene che il punto focale del regolamento non è la riduzione del numero dei Consiglieri ma le competenze attribuite ai Consigli.

Il **Consigliere Longo**, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di condividere quanto esposto dal **Consigliere Gentile**.

Alle ore 14.00 il Consigliere Orlando esce dall'aula (presenti n. 10).

Il Consiglio, su proposta del **Presidente**, sostituisce lo scrutatore **Consigliere Orlando** con il **Consigliere Dones** e il **Consigliere Siragusa** con il **Consigliere Cassataro**.

Il **Presidente**, verificato che non vi sono altre richieste d'intervento, dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione, per alzata di mano l'espressione di parere di cui al punto n. 7 all'O.d.G.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 10

Assenti n. 6 (Alesi, Di Matteo, Macchiarella, Orlando, Re, Siragusa)

Votano SI n. 1 (Frasca Polara)

Votano NO n. 5 (Cassataro, Forzinetti, Gentile, Longo, Randisi)

Astenuti n. 4 (Di Napoli, Dones, Giglio, Governale)

Il parere è contrario con la maggioranza dei voti.

Il **Presidente** chiede la verifica del numero legale; quindi alle **ore 14.05** invita il **Segretario dott.ssa Caterina Maltese** a chiamare l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, è presente il **Consigliere Di Napoli (presenti n. 2)**; pertanto, constatato il venir meno del numero legale, alle **ore 14.06**, dichiara la chiusura della seduta.

Il Segretario
Dott.ssa Caterina Maltese



Il Presidente
Marco Frasca Polara